



Comune di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

osl@pec.comune.marano.na.it

**DELIBERAZIONE ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
N. 19 DEL 15.04.2022**

**Oggetto: Accettazione proposta transattiva crediti della Regione Campania derivanti da servizio idrico integrato.
Attivazione procedura transattiva art.258 bis del Decreto Legislativo 267/2000.**

Nell'anno 2022 del mese di aprile del giorno 15 alle ore 14:30 in modalità da remoto, mediante video conferenza regolarmente registrata e conservata agli atti d'ufficio, si è riunito l'Organismo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 08.02.2019, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000.
Alla riunione intervengono:

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| Dott. Alfonso De Stefano | presente videoconferenza |
| Dott.ssa Rose Maria Machinè | presente videoconferenza |
| Dott.ssa Maria del Rosario Visconti | presente videoconferenza |

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, l'Istruttore Contabile del Comune di Marano di Napoli Dott.ssa Maria Tortora, presente in videoconferenza.

L'ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- che il Comune di Marano di Napoli con deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 204 del 16/10/2018, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con D.P.R. del 08.02.2019, formalmente notificato ai suddetti in data 25.02.2019, è stato nominato l'Organismo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente, individuandone quali componenti il Dott. Alfonso De Stefano, Dott.ssa Rose Maria Machinè e Dott. Marco Chiauzzi. In data 27.02.2019 l'Organismo Straordinario di Liquidazione si è regolarmente insediato presso la sede del Palazzo Municipale del Comune di Marano di Napoli, giusto verbale n. 01 del 27.02.2019 agli atti ed è stato nominato Presidente, il Dott. Alfonso De Stefano. Successivamente con D.P.R. del 22.07.2020 è stata nominata in sostituzione del componente Dott. Marco Chiauzzi, la Dott.ssa Maria del Rosario Visconti, regolarmente insediatasi in data 06.08.2020, giusta deliberazione dell'O.S.L. n. 16 del 06.08.2020. Con successiva propria deliberazione n.33 del 18.12.2020 si è proceduto al reinsediamento del Dott. Marco Chiauzzi nella composizione dell'Organismo Straordinario di Liquidazione del Comune di Marano di Napoli, a seguito dell'Ordinanza del TAR Campania, Sez.I^a, N. 02251/2020 Reg. Prov. Cau. N. 04471 Reg. Ric. con cui è stata accolta la domanda cautelare, di sospensione dell'esecuzione del suddetto D.P.R. del 22.07.2020, presentata in via incidentale dal Dott. Marco Chiauzzi nel ricorso avverso il suddetto provvedimento. In seguito al Decreto del Presidente della Repubblica del 09.04.2021 con il quale si è confermata la nomina della Dott.ssa Maria del Rosario Visconti, quale componente OSL, si è provveduto all'insediamento del nuovo Organismo con propria deliberazione n. 21 del 23.04.2021;
- che ai sensi dell'art. 254, comma 2 del T.U.O.E.L., in data 04.03.2019 con propria deliberazione n. 2, è stato dato avviso dell'avvio della procedura di rilevazione della massa passiva invitando chiunque ritenga di avere diritto di credito nei confronti del Comune di Marano di Napoli, a presentare domanda entro il termine di sessanta giorni, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e mediante affissione di manifesti nei luoghi pubblici del Comune, nonché è stato dato avviso mediante pubblicazione in data 15.03.2019 sui due quotidiani, "Il Sole 24ore" e "Il Mattino";

- che con propria deliberazione n. 3 del 09.05.2019, ai sensi del T.U.O.E.L., è stato dato avviso di proroga di ulteriori trenta giorni dell'avvio della procedura di rilevazione della massa passiva, fissando il nuovo termine di scadenza il 03.06.2019, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e mediante affissione di manifesti nei luoghi pubblici del Comune;
- che con propria deliberazione n. 9 del 08.08.2019 ha adottato la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.P.R. 378/1993 e degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990 ss.mm.ii, per l'accertamento e l'ammissione al passivo dei crediti relativi delle domande pervenute dagli istanti, pubblicando l'avviso all'albo pretorio on line dell'Ente e sul portale istituzionale nell'apposita sezione O.S.L., atteso il consistente numero di creditori emersi;

RICHIAMATI:

- l'articolo 73 del Decreto Legge 18 del 17.03.2020 convertito con modificazioni dalla Legge del 24.04.2020 n. 27, rubricato "Semplificazioni in materia di organi collegiali", che prevede la possibilità per gli Organi collegiali di disporre lo svolgimento delle proprie sedute in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia prevista negli atti regolamentari interni garantendo comunque la certezza nell'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni;
- l'articolo 103 del Decreto Legge 18 del 17.03.2020 convertito con modificazioni dalla Legge del 24.04.2020 n. 27 e modificato con l'articolo 37 del Decreto Legge n.23 del 08.04.2020 convertito con modificazioni dalla Legge del 05.06.2020 n. 40, rubricato "Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza", che ha previsto la sospensione dei procedimenti amministrativi per il periodo tra il 23.02.2020 e il 15 maggio 2020;
- il decreto-legge n. 19 del 25.03.2020, convertito con legge n. 35 del 22.05.2020 e le successive integrazioni attuative con i DPCM del 13 e 18 ottobre 2020 e del 03.11.2020, in base ai quali è previsto che per le riunioni vengono prioritariamente favorite le modalità a distanza.

VISTI:

- l'art. 252, comma 4 del T.U.O.E.L., secondo il quale l'Organo Straordinario della Liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di Bilancio Riequilibrato, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 08.05.2019, avente ad oggetto "Art. 259 D. Lgs. 267/2000. Approvazione ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2021" e successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 de 05.08.2019 di risposta ai chiarimenti, e poi approvato con Decreto del Ministero dell'Interno D.C.F.L. con prot.0022245 del 07.02.2020;
- l'articolo 254, comma 3, del T.U.O.E.L., che stabilisce che nel piano di rilevazione della massa passiva sono inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 dello stesso testo unico, verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, ed i debiti derivanti da transazioni compiute dall'Organo Straordinario della Liquidazione ai sensi del comma 7;
- l'art. 36, comma 2, del D.L. 50 del 24/04/2017, convertito con L. 21/06/2017, n. 96, che, in deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, assegna alla competenza dell'organo straordinario della liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi vincolati, che vanno gestiti separatamente, nell'ambito della gestione straordinaria della liquidazione, restando altresì ferma la facoltà di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori;
- l'art. 258 del D. Lgs. 267/2000, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento progressivo;

VISTE:

- la propria deliberazione n. 3 del 24/02/2020 avente ad oggetto "Proposta di adesione alla modalità semplificata di definizione del dissesto ex art. 258 T.U.O.E.L.";
- la propria deliberazione n. 5 del 15/06/2020 avente ad oggetto "Gestione Fondi Vincolati – Approvazione Linee Guida";

RILEVATO:

- che ai sensi del su richiamato art. 258, c.5, l'adozione della procedura semplificata fa venir meno l'obbligo di predisposizione del piano di rilevazione di cui all'art. 254 T.U.O.E.L.;
- che l'Ente ha aderito alla procedura semplificata di cui sopra, con Deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri di Giunta Comunale nr. 24 del 13.10.2021;

- il comma 1 dell'art. 36, decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, secondo cui, per i comuni e per le provincie in stato di dissesto finanziario alla data della sua entrata in vigore, l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'organo straordinario di liquidazione;
- il successivo comma 2, il quale prevede una gestione separata dei residui di cui al citato comma 1 "ferma la facoltà dell'organo straordinario di liquidazione di definire in via transattiva le partite debitorie sentite i creditori";

RITENUTO che tutti i debiti direttamente collegati ai residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata, rilevati a mezzo istanza o ex interno, pur se concorrenti alla determinazione della massa passiva, devono essere gestiti in deroga agli adottandi criteri, in quanto la loro soddisfazione -anche non in via transattiva- non impegna la parte "libera" delle risorse finanziarie del risanamento da impiegare per la soddisfazione della platea dei creditori, risultando pertanto innocua rispetto alle posizioni giuridiche soggettive dei creditori concorrenti.

ATTESO che l'ente ha autorizzato l' OSL al ricorso ai benefici dell'art.258 del TUOEL in forza del quale L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione ;

CONSIDERATO che con istanza nr. 2019.0338705.del 29.05.2019 La Regione Campania Direzione Generale ciclo integrato dell'acqua e dei rifiuti ha inoltrato istanza di ammissione alla massa passiva di liquidazione per il I pagamento dei crediti derivanti da canoni di depurazione e acque reflue relativi al periodo 1992_2018 in ragione complessive di € **14.503.524,46** così suddivisi:

- a) € **3.492.900,81** per effetto della sentenza di condanna dell'ente locale n.1914/2017 del Tribunale di Napoli -IX sez. Civile pronunciata in favore della Regione Campania di € 8.350.823,01 a fronte della quale è stato versato un acconto di € 4.857.922,20 relativi ai canoni di depurazione e acque reflue relativi al periodo **1992_2007**;
- b) € **382.967,15** per effetto della sentenza TAR Campania nr.2191/2010 Sezione V per il ricalcolo dei canoni di depurazione e collettamento anni **1998_2010**;
- c) € **10.627.656,50 relativo ai canoni** di depurazione e fognatura per il servizio reso nel periodo 2011_2018 così come quantificati da codesta Direzione sulla base dei solo volumi di acqua fornita alla fonte con emissione di singole fatture in assenza di comunicazioni da parte dell'ente locale sull'entità dei ruoli emessi e sugli incassi effettivamente realizzati a valere sui canoni in argomento.

Con attestazione del responsabile dell'ente locale responsabile del Settore Lavori Pubblici nr. 30756 del 22.10.2021 è stato quantificato il reale debito da inserire nella massa passiva **di liquidazione in ragione** dell'effettivo importo incassato a titolo di canoni di depurazione e fognatura nel periodo 2011_2018.

Con delibera dell'OSL n. 1 del 17.01.2022 tale credito è stato ammesso alla massa passiva di liquidazione in ragione di € **7.390.686,69**

A fronte di credito con nota prot.8351 DEL 16.03.2022 è stata offerta alla Regione Campania a titolo transattivo e soddisfattivo di ogni ulteriore pretesa la somma di € **5.065.165,91** così suddiviso:

- 1) € **1.550.347,18** pari al 40% del credito ammesso tenuto calcolato sui crediti di € **3.492.900,81** e di € **382.967,15**;
- 2) € **3.514.818,73** pari al 100% dei canoni incassati dall'ente locale 2011_2018 come comunicato dal predetto responsabile di Settore, aventi natura vincolata, e ammessi interamente alla massa passiva di liquidazione.

In relazione alla proposta avanzata da questa OSL la Direzione Generale del ciclo integrato dei rifiuti e dell'acqua con noto protocollo nr. 9947 del 30.03.2022 ha accettato l'importo di € **5.065.165,91 a saldo** e stralcio dei crediti derivanti da canoni della depurazione accertati a tutto il 31.12.2018 a condizione che l'ente assuma l'impegno di versare le ulteriori somme che dovessero rendersi liquide nei momenti successivi a titolo di depurazione se incassate ovvero a dichiarare la inesigibilità degli stessi.

Ritenuto di procedere ad un'accettazione della proposta avanzata dalla Regione Campania formulando analogo invito al responsabile del Settore tribuiti;

Visto

- L'art. 31, comma 1, della L. 289/2002;
- Il D.P.R. n. 378/1993, contenente il regolamento recante norme sul rifinanziamento degli enti locali;
- La Circolare del Ministero dell'Interno 20/09/1993 n. F.L. 2192;
- **L' art.253 comma 1 del TUEL in forza del quale la OSL può emanare direttive burocratiche**
- **L'art.254 e 258 del TUOEL;**

Tutto ciò premesso e considerato

A voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto della nota protocollo nr. 9947 del 30.03.2022 di accettazione da parte della Direzione Generale del ciclo integrato dei rifiuti e dell'acqua, della proposta transattiva di € 5.065.165,91 a saldo e stralcio dei crediti derivanti da canoni della depurazione accertati a tutto il 31.12.2018 procedendo al pagamento della somma come determinata;
2. Di incaricare il responsabile del Settore Tribuiti di procedere al versamento di ulteriori quote di canoni di depurazione relative al periodo 2018 e precedenti "in conto cassa" ovvero a seguito dell'effettivo introito ovvero a comunicare le quote d'inesigibilità accertate per il medesimo periodo di riferimento ;
3. Di comunicare il presente provvedimento al Direttore Generale del ciclo integrato delle acque e dei rifiuti.

La presente deliberazione, resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4 comma 6 del citato D.P.R. 24.08.1993, n. 378, viene trasmessa per la sua esecuzione alla Segreteria Generale dell'Ente che ne curerà anche la pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, sul portale istituzionale dell'Ente e nella sezione dedicata all'Organismo Straordinario di Liquidazione nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" nel caso ricorrano le ipotesi previste dal D. Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016.

La presente deliberazione sarà trasmessa anche:

- alla Commissione Straordinaria;
- al Segretario Generale;
- al responsabile Settore Tribuiti;
- al Collegio dei Revisori.

Alle ore 14:40 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Il presente verbale viene sottoscritto:

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
 22/04/2022
 06:24:53 UTC

IL PRESIDENTE Dott. Alfonso De Stefano

IL COMPONENTE Dott.ssa Rose Maria Machinè

IL COMPONENTE Dott.ssa Maria del Rosario Visconti

documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Firmato digitalmente da:
 ROSE MARIA MACHINE'
 Ministero dell'Interno

documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Firmato il 21/04/2022 17:15

Seriale Certificato: 8632

Valido dal 13/08/2019 al 13/08/2022

TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno S.p.A.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
 Dott.ssa Maria Tortora



Handwritten signature of Maria Tortora